

REGIONE	ORGANISMO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE	CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO	CENTRI DI ASCOLTO LOCALIZZATI	RISORSE
<p>ABRUZZO</p> <p>LEGGE 26/2004</p> <p>Intervento della Regione Abruzzo per contrastare e prevenire il fenomeno mobbing e lo stress psicosociale sui luoghi di lavoro</p> <p>SANITA'</p> <p>Struttura di riferimento</p> <p>Ufficio di prevenzione e protezione per la sicurezza</p>	<p>Funzioni di monitoraggio e coordinamento</p> <p><u>il dirigente struttura regionale sanità</u></p> <p>il dirigente struttura regionale in materia di lavoro, formazione e istruzione</p> <p>il dirigente commissione pari opportunità</p> <p>responsabile del centro regionale di riferimento</p> <p>rappresentante organizzazioni sindacali dei lavoratori;</p> <p>rappresentante organizzazioni dei datori di lavoro;</p> <p>un sociologo, due psicologi e due avvocati esperti in diritto del lavoro;</p>	<p>Collocato nell'Ufficio di prevenzione e protezione per la sicurezza</p> <p>monitoraggio ed analisi del fenomeno</p> <p>consulenza e supporto nei confronti degli organi regionali</p> <p>valutazione delle situazioni del disagio lavorativo con inquadramento clinico e psicologico;</p> <p>assistenza medico-legale e specialistica ai lavoratori in situazioni lavorative</p> <p>segnalazioni alle figure incaricate per la prevenzione al fine di arrestare il fenomeno</p> <p>convegni ed incontri formativi per sensibilizzare</p> <p>coordinamento e supporto alle attività dei centri di ascolto localizzati nelle ASL</p>	<p>Nelle aziende sanitarie locali</p> <p>effettuazione di colloqui clinici con i lavoratori ed inquadramento dei casi esaminati;</p> <p>distribuzione, in raccordo con il Centro regionale di questionari valutativi;</p> <p>invio dei lavoratori interessati al Centro regionale, qualora si richieda un'ulteriore valutazione del caso e per programmare eventuali interventi;</p> <p>assistenza periodica ai lavoratori interessati ed alle loro famiglie;</p> <p>istituzione e coordinamento di gruppi di auto aiuto e di quant'altro utile per l'assistenza psicologica ai lavoratori interessati.</p>	<p>Ciascun di ascolto localizzato prevede la presenza di:</p> <p>uno psicologo;</p> <p>un'altra figura professionale tra quella di medico, sociologo, assistente sociale, a seconda delle esigenze locali.</p>